

Dichiarazione nr. 008

Seconda release: novembre 2010

Curatore dichiarazione



Descrizione prodotto*

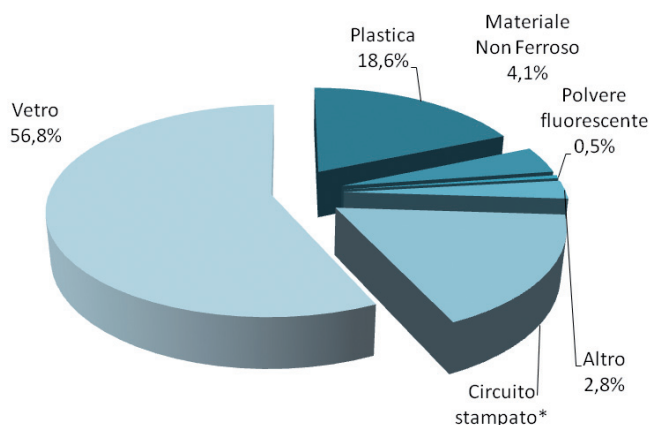
Prodotto (nome commerciale)		Tornado ESaver 23W
Potenza nominale	W	23
Tensione	V	220-240
Corrente	mA	170
Attacco	-	E27
Vita media al 50%	ore	12000
Dimensioni (LuxLa)	mm	126x62
Peso	gr	65
Flusso luminoso	Lm	1550
Temperatura colore	K	2700
Colorazione	-	Bianca Calda

* Prodotto disponibile in Italia da marzo 2011

Produttore

Azienda	PHILIPS S.p.A.
Sede legale	Via Mascheroni 5 CAP 20123 Milano - (MI)
Sede comm.le	Via G. Casati 23 CAP 20052 Monza - (MB)
Contatti	tel +39 039 2031 fax +39 039 203 6118
E-mail	info@philips.it www.philips.it
Referente	Mirko Giacometti - Marco Milich

Componenti del prodotto (materiali in % sul peso totale)



* Rame e Politetrafluoroetilene (senza PBB e PBBO)

Imballaggio del prodotto

Cartone	g	4,7
Plastica	g	7

Data scadenza dichiarazione

18 Novembre 2011

Foto prodotto



Unità funzionale

Una (1) lampada fluorescente compatta integrata a tubi a spirale scoperti (Tornado ESaver 23W/827 E27 220-240V 1BL) con vita media al 50% di 12000 ore, ma rapportata a una vita media al 50% di 10000 ore di funzionamento.

Profilo ambientale

PER IL CLIMA
kg 142,00
CO₂eq
Emessi durante
produzione, uso e smaltimento

Calcolato dall'Istituto di Ricerche
Ambiente Italia
Dichiarazione nr. 008
www.viviconstile.org

• In fase d'uso, risparmia fino all'80% di energia e di emissioni di CO₂ rispetto ad una lampadina ad incandescenza
• La lampadina esaurita va smaltita nei rifiuti elettrici ed elettronici

LEGAMBIENTE

Potenziale contributo all'effetto serra derivante dai gas climalteranti emessi durante le fasi del ciclo di vita del prodotto valutate.

kg CO ₂ eq	142
-----------------------	-----

CO₂eq = anidride carbonica equivalente

Valutazione ciclo di vita (LCA)

Fasi ciclo di vita valutate	SI	NO
Estrazione materie prime / produzione semilavorati		
Estrazione delle materie prime	X	
Produzione dei semilavorati	X	
Produzione/assemblaggio prodotto finito		
Assemblaggio del prodotto	X	
Confezionamento del prodotto finito	X	
Fasi post-produzione		
Distribuzione prodotto	X	
Uso/manutenzione del prodotto	X	
Fine vita del prodotto e dell'imballaggio	X	

Confini del sistema

La metodologia di riferimento per il calcolo delle emissioni di CO₂eq è la PAS 2050:2008, elaborata dal British Standard Institute.

Produzione della lampadina e del suo imballaggio

L'approvvigionamento delle materie prime, la produzione dei semilavorati comprensivo del trasporto a Philips e l'assemblaggio del prodotto finito sono stati modellati secondo i dati forniti da Philips e utilizzando la banca dati Ecoinvent 2.0; i consumi energetici per l'assemblaggio della lampada sono stati ricavati dallo studio LCA di OSRAM Opto Semiconductors [1].

Distribuzione del prodotto

Il prodotto è trasportato dalla Polonia a un centro di stoccaggio in Francia e in seguito ai centri di distribuzione Philips sul territorio italiano. Lo smistamento finale ai punti vendita è eseguito da aziende terze. I trasporti sono su gomma e le distanze sono state supposte.

Fase d'uso

Consumo di energia elettrica, prodotta secondo il mix di produzione italiano aggiornato al 2008 [2], pari a una potenza nominale di 23 W e a una vita media al 50% di 12000 ore di funzionamento (rapportate a una vita media al 50% di 10000 ore, secondo quanto indicato dal Regolamento Europeo Ecolabel, [3]). Nella fase sono inclusi: l'approvvigionamento e il trasporto dei combustibili, gli import di energia elettrica dall'estero, le perdite di trasformazione e distribuzione dell'energia.

Fine vita

Scenario di fine vita della lampada: come rifiuto differenziato per il 27,9% (dato riferito alla percentuale raccolta su quella prodotta nell'Unione Europea, 2005) [4] di cui recuperato come rifiuto RAEE per il 4,2% (dato Ecolamp, riferito a ultimo trimestre del 2008) e recuperato come rifiuto di vetro per il 23,7%; il restante rifiuto indifferenziato è smaltito per l'81% in discarica e per il 19% in impianti di incenerimento (dati ISPRA, 2007) [5].

Scenario di fine vita dell'imballaggio: la carta è recuperata per il 70,9% e smaltita tramite inceneritore per l'8,3% [5]; la plastica è recuperata per il 29,4% e smaltita tramite inceneritore per il 31,3% [5]; il restante rifiuto indifferenziato è smaltito per l'81% in discarica e per il 19% in impianti di incenerimento [5].

Esclusioni

Sono stati esclusi dall'analisi:

- la costruzione degli stabilimenti aziendali e dei macchinari per la lavorazione dei semilavorati e del prodotto finito;
- emissioni in ambiente da fase di assemblaggio per mancanza di dati specifici.
- i consumi energetici relativi al condizionamento dei locali, allo stoccaggio e al trasporto interno del prodotto per mancanza di dati specifici.

Informazioni sull'azienda

Philips, con sede principale ad Amsterdam, ha circa 116.000 dipendenti in oltre 60 paesi in tutto il mondo. Con vendite pari a 26,4 miliardi di euro nel 2008, la società è leader sul mercato nell'ambito

delle soluzioni per le terapie cardiache, intensive e a domicilio, nonché per l'illuminazione a risparmio energetico e nuove applicazioni per l'illuminazione, oltre a soluzioni lifestyle per il benessere personale, con una solida posizione nel mercato dei televisori a schermo piatto, della rasatura e degli apparecchi per la cura personale, dei dispositivi per l'intrattenimento portatile e dell'igiene orale.

Siti produttivi

Per quanto riguarda i prodotti d'illuminazione, e in particolare per le lampadine CFL-i (fluorescenti compatte integrate) Philips si avvale di siti produttivi in Europa e in Asia. Le lampade tipo Softone sono assemblate e confezionate presso lo stabilimento di Pila, Polonia. Le lampade tipo Genie e Tornado sono invece prodotte ed assemblate in Cina, e poi confezionate per la vendita nel sito di Pabianice, Polonia.

Le certificazioni di sistema dell'azienda

ISO 14001, distribuzione e vendita per l'Italia sito di Monza (MI), cert. nr. IT04/0716, Certificatore SGS.

ISO 9001, produzione di lampade presso il sito di Shanghai (Cina), cert. nr. 04204Q10047R2L, Certificatore EIQA.

ISO 9001, produzione e distribuzione di lampade presso il sito di Pila (Polonia), cert. nr. 2019863, Certificatore KEMA.

Informazioni sul prodotto

Descrizione prodotto

Le lampade fluorescenti compatte integrate sono sorgenti d'illuminazione comunemente utilizzate in ambito domestico che consentono un risparmio energetico di circa l'80% rispetto a fonti luminose tradizionali quali le lampadine ad incandescenza. Sono studiate per sostituire direttamente le lampadine tradizionali, sia come forme e applicazioni, che come attacchi e potenze, in tutti i più comuni apparecchi d'illuminazione. Dal punto di vista tecnico sono costituite da un tubo di vetro al cui interno è presente un gas nobile ed una piccola quantità di mercurio liquido, che si pone in equilibrio con il suo vapore. La superficie interna del tubo è rivestita di una polvere fluorescente. Ai due estremi del tubo sono presenti due elettrodi. Gli elettroni in movimento tra i due elettrodi eccitano gli atomi del rivestimento che sono a loro volta sollecitati a emettere radiazione ultravioletta. Il materiale fluorescente di cui è ricoperto il tubo, investito da tali radiazioni, emette luce visibile.

Le principali gamme di prodotto CFL-i di Philips sono: Genie (lampada scoperta, forma a tubi dritti), Tornado (lampada scoperta, forma a spirale) e Softone (lampada ricoperta, forme a goccia, sferica e oliva). Ciascuna gamma è completa in potenze (wattaggi) e attacchi (E14 ed E27), per qualsiasi utilizzo in ambito domestico.

Note

- [1] "Life Cycle Assessment of Illuminants: A Comparison of Light Bulbs, Compact Fluorescent Lamps and LED Lamps"; OSRAM Opto Semiconductors (2009)
- [2] Dati statistici sull'energia elettrica in Italia; TERNA - 2009
- [3] L.242/44; Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee - 09 settembre 2001
- [4] United Nations University - 2008
- [5] Rapporto Rifiuti 2008; ISPRA - 2008

Bibliografia

Oltre ai riferimenti indicati nelle Note, sono stati consultati i seguenti documenti:

- "Life Cycle Analysis of Integral Compact Fluorescent Lamps versus Incandescent Lamps: Energy and Emissions"; Gydesen, Annette and Maimann, Dorte (1991)
- Modalità di trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse (RAEE) - Criteri per la qualificazione degli impianti; Centro di Coordinamento RAEE in collaborazione con ASSORAE - 2008
- Reference Document on BAT for the Waste Treatments Industries; IPPC - 2006

Il presente documento è scaricabile dal sito internet www.viviconstile.org